

 <p>UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE</p>	<p>RAPPORTO DI RIESAME CICLICO CdS International Economics and Commerce</p>	<p>PG.02/ALL02 Rev.08 del 10/04/2018 Pagina 1 di 8</p>
--	---	--

<p>Denominazione del Corso di Studio: International Economics and Commerce Classe: LM 56 – classe delle lauree magistrali in Scienze dell'Economia Sede: Ancona Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo, etc.): Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali Primo anno accademico di attivazione: 2014/2015 (nella attuale strutturazione)</p>
--

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

<p>Gruppo di Riesame <i>(per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)</i> Componenti obbligatori Prof. Antonio Palestrini (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame Dott. Alessandro Cascavilla (Rappresentante gli studenti)</p> <p>Altri componenti¹ Prof. Massimo Tamberi (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS) Dr. Leandro Elia (Docente del CdS) Dr.ssa Barbara Zagaglia (Docente del Cds) Dr.ssa Daniela Bencivenga (PTA – Supporto amministrativo)</p> <p>Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 25.03.2019 Discussione sull'andamento del Corso IEC • 30.05.2019 Discussione sull'andamento del Corso in relazione ai materiali da produrre in vista dell'Audit congiunto (Nucleo di Valutazione e Presidio della Qualità d'Ateneo) al Corso di Studio • 27.09.2019 Discussione in preparazione dell'Audit del 1 ottobre 2019 • 19.11.2019, Discussione su bozza di Riesame ciclico • 25.11.2019, Discussione per stesura definitiva della bozza <p>Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 26 novembre 2019.</p>
--

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo



Discusso in Consiglio di Dipartimento DiSES in data: **11 dicembre 2019**

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Essendo questo il primo rapporto di riesame ciclico, è opportuno partire con la definizione del CdS. IEC è la trasformazione di un precedente CdS il cui fine è stato di creare un percorso che meglio rispondesse ai bisogni derivanti dalla crescente internazionalizzazione delle economie mondiali, inclusa quella italiana. Proprio per questo, il corso è tenuto completamente in inglese, con due curricula. Questo passo è stato compiuto in seguito considerazioni interne del CCdS e ad input dalle parti sociali. In particolare, l'input di partenza è stato una partnership con l'Istao per un master annuale in International Management (2000-2008). Basandosi su queste esperienze, a partire dal 2009 è stata creata nell'ambito della Laurea Magistrale in Economia e Commercio Internazionale un curriculum interamente in inglese (International Economics and Business) che è stato trasformato nel 2014 in International Economics and Commerce.

In generale "Il corso di laurea magistrale in International Economics and Commerce si propone di formare personale con competenze approfondite:

- a) nel monitoraggio e nell'analisi dei mercati e dell'ambiente economico internazionale;*
- b) nella individuazione e valutazione delle conseguenti opportunità e opzioni per le imprese e per le amministrazioni;*
- c) nella attuazione delle politiche e/o strategie di gestione appropriate" (brano tratto dalla scheda SUA del CdS)*

Come detto il CdS è organizzato in due curricula, il primo dei quali "International Economics and Business" è diretto a formare manager di imprese internazionalizzate, dirigenti di imprese pubbliche, ricercatori ed esperti per istituzioni nazionali ed internazionali.

Il secondo curriculum, invece, denominato "Business Organization and Strategy" è stato studiato per formare profili professionali relativi alla logistica di mercato, cioè in grado di gestire i flussi internazionali di prodotti, finali ed intermedi, flussi di servizi ed informazioni, fattori che costituiscono la base di ogni attività industriale del mondo globalizzato.

Vale la pena di sottolineare la presenza di alcuni programmi speciali, GCP e GCPyMES, svolti in collaborazione di università americane e argentine, rispettivamente, e che vede l'ampia partecipazione di docenti e studenti di università di quei paesi.

Nonostante la sua recente istituzione, nei 5 anni trascorsi, sono state apportate alcune trasformazioni. In particolare, si è proceduto a caratterizzare maggiormente proprio quel grado di internazionalizzazione del CdS che lo contraddistingue, attraverso l'ampliamento dell'offerta di doppi titoli: ai due già presenti fin dall'inizio, con università partner in Germania ed Argentina, ne sono stati aggiunti altri con università di Spagna, Polonia, e Kosovo.

Attualmente i doppi titoli riguardano 14 studenti "incoming" (da università straniere) e 23 del nostro CdS; molti sono ancora in fase di completamento, ma per 8 la procedura è completata e gli allievi coinvolti hanno ottenuto il titolo in entrambe le università di riferimento. Un elenco aggiornato è disponibile presso la Segreteria studenti (Ufficio Corsi di Studio Facoltà di Economia).

Alcuni interventi riguardano un cambio di settori scientifici disciplinari degli insegnamenti, cosa che renderà necessario aprire il RAD allo scopo di apportarvi le necessarie modifiche.



1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Alla luce della specifica fisionomia di IEC, da alcuni anni il Gruppo di gestione AQ e il Presidente del CdS IEC hanno messo in campo una serie più mirata di occasioni di incontro e consultazione con le parti sociali più direttamente interessate e maggiormente informate sui percorsi professionali dei nostri laureati. In questa sede, citiamo primariamente i periodici incontri (fisici e/o telematici) che detti soggetti del CdS IEC intrattengono con varie aziende, per lo più grandi ed internazionali. Un elenco, non esaustivo ma significativo, nel punto 4b del presente rapporto.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Si è segnalata la necessità di rendere più rintracciabile l'attività di consultazione con le parti sociali.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Questo è il primo RRC del CdS IEC.

Mutamenti introdotti nel periodo: è stato progressivamente aumentato il grado di internazionalizzazione del CdS:

- 1) Già si partiva con corso totalmente in lingua inglese, con docenti e studenti stranieri. È stato introdotto il requisito conoscenza lingua inglese B2.*
- 2) si sono introdotti doppi titoli, progressivamente più numerosi (Argentina, Spagna, Polonia, ...)*
- 3) è aumentato il numero di crediti acquisiti all'estero sia dagli studenti in corso (indicatore iC10: circa il 13% nell'ultimo anno, contro il circa 11% dell'anno precedente e i valori anche sensibilmente più bassi degli anni precedenti), sia per i laureati (indicatore iC11: circa il 31% nell'ultimo anno, contro il circa 21% dell'anno precedente)*

Si è inoltre intensificata l'attività nei tirocini.

Infine, si sono prese iniziative in seguito a indicazioni di varia origine (studenti, valutazioni interne):

- 1) criticità emerse in pochi insegnamenti (schede valutazione degli studenti e valutazioni del CCdS)*
 - 2) input derivanti da consultazioni parti sociali;*
- queste indicazioni, valutate dal CCdS, hanno portato alla introduzione degli insegnamenti di "Big data analytics for business", "Macroeconomics for Professionals", "Analysis and Evaluation of Public Policy".*

(Cfr. Ogg. 1 pg. 3 del Verbale CdCS IEC n. 2 del 13.03.2019; Ogg. 10.1 del Verbale CdD Dises n. 2 del 20.03.2019; Ogg. 2, pg. 8 e pg. 10 del Verbale CdF n. 4 del 28.03.2019.)

Tali modifiche sono state anche considerate e commentate a posteriori (cfr. es. Ogg. 2, pg. 3 e Ogg. 4, pg. 4 del Verbale CCdS IEC n. 3 del 5.09.2019).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI



Il CdS IEC risulta, nei dati, particolarmente gradito agli studenti, come si evince dai dati (indicatori AVA/ISO): il corso mostra valori uguali o maggiormente positivi ai benchmark di riferimento (ateneo, classe totale atenei, classe Centro) praticamente in tutti gli indicatori e il gradimento può essere sintetizzato dal fatto che, nell'ultimo anno, l'85% degli studenti dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea (contro il 76% dell'ateneo, il 73% del totale degli atenei nella stessa classe, il 77% della stessa classe degli atenei del centro Italia). A conferma i dati relativi alla occupabilità sono nettamente migliori (ad un anno) rispetto a tutti i benchmark, e la retribuzione media appare in linea, o leggermente migliore. I dati a 3 dalla laurea anni, compresi quelli sulla occupabilità (inferiori nell'ultima rilevazione) sembrano scarsamente significativi per via del basso numero di studenti intervistati.

orientamento e tutorato:

Orientamento in ingresso

Il CdS viene presentato agli studenti del corso di laurea triennale in procinto di laurearsi;

ci sono poi colloqui diretti (del coordinatore e dei docenti) con gli studenti in procinto di iscriversi

Infine, è evidente la possibilità di reperire informazioni dal sito web del corso.

Inoltre, diverse informazioni riguardanti l'orientamento sono visibili in varie schede on-line, generali e specifiche:

https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Orientamento

https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Orientamento/Essere_studente

<https://econ.univpm.it/content/guida-della-facolta>

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/Regolamento_IEC.pdf

Orientamento in itinere

Viene svolto dal coordinatore e dai docenti del CdS tramite contatti e incontri con gli studenti in modo informale, su sollecitazioni varie (da parte di entrambe le componenti citate) e riunioni tra docenti.

Orientamento in uscita

Nella Facoltà è presente in ufficio per i tirocini (stage presso aziende, professionisti e enti).

Inoltre, ci sono contatti diretti dei docenti (e in particolare del coordinatore) con aziende. Informazioni sono disponibili nel sito

<http://www2.econ.univpm.it/alfea/>

Si fa presente che al momento in cui scriviamo, questo settore è in ristrutturazione, e l'Alfea confluisce nella più generale "Alumni Association" dell'Ateneo. La pagina web dell'Alfea è tuttora attiva con numeri e indirizzi.

Conoscenze richieste in Ingresso

La selezione all'ingresso degli studenti passa attraverso alcuni passi, il primo dei quali è la definizione delle lauree ammesse e dei requisiti minimi, in termini di formazione precedente, sulle materie di tipo economico. È inoltre effettuato uno screening da parte di una commissione di docenti coordinata dal Presidente del CdS

Per accedere al corso è anche necessario esibire un certificato di conoscenza della lingua inglese di livello B2.

va segnalato che si sono introdotti test di autovalutazione in ingresso, per studenti che pure possiedono i requisiti richiesti per l'iscrizione al CdS, relativamente agli insegnamenti che hanno nel tempo mostrato criticità dal punto di vista delle conoscenze preliminari richieste.

Per gli studenti che, pur ammessi, hanno avuto un precedente piano di studi non completamente conforme alle esigenze del CdS è predisposto un materiale aggiuntivo, indicato in sede di colloquio iniziale, che riguarda le aree quantitativa, economica e aziendale.

Organizzazione corsi flessibili



Una parte della flessibilità è assicurata dal fatto che il CdS è articolato in due curricula. Poi, la presenza di una serie di esami a scelta rende flessibili i piani di studio degli studenti, che possono perseguire in modo più fine e personalizzato i loro interessi e le loro strategie di formazione

Negli insegnamenti del CdS si fa largo uso della piattaforma e-learning
<https://learn.univpm.it/course/index.php?categoryid=161>

Internazionalizzazione della didattica

Come scritto in varie parti del presente rapporto, il CdS è, per sua natura, altamente internazionalizzato, caratteristica che può essere riassunta, ancora, dai seguenti punti: l'insegnamento di tutti i corsi è totalmente inglese (compresa la tesi); un numero significativo di insegnamenti è tenuto da docenti stranieri, prevalentemente da università USA; sono presenti alcuni programmi speciali con partecipazione di studenti e docenti stranieri; sono presenti molti doppi titoli con università straniere; infine, si pongono in essere stage in aziende internazionali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione degli studenti è fatta attraverso una molteplicità di metodi, tradizionali e non: in primo luogo attraverso esami e lavori in classe e a casa (report), sia individuali che di gruppo. Vengono poi richiesti report dei programmi speciali con una valutazione da parte delle imprese coinvolte. Infine, viene effettuata una valutazione delle imprese ospitanti gli studenti per i tirocini.

Conclusioni

La situazione appare decisamente positiva, e questo è testimoniato dall'apprezzamento espresso dagli studenti laureati pari a circa il 97% (indicatore iC25)

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non sono previste azioni di miglioramento

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS dispone di più che adeguate risorse umane e strutturali (aule, ecc.) per le esigenze del regolare ed efficace svolgimento degli insegnamenti.

Unico limite in passato rilevato riguardava l'apparato informatico (laboratori e rete Wi-fi). Tuttavia, va segnalato che proprio di recente si è provveduto alla sostituzione dell'intero parco macchine (computer) delle tre aule del laboratorio informatico della facoltà. Anche da segnalare, soprattutto in relazione all'alto grado di internazionalizzazione del CdS, che si è finalmente installata nei laboratori una versione in inglese del pacchetto Office. Altri software in uso, per esempio di tipo statistico, sia liberi che a pagamento, sono per loro origine in lingua inglese.

Altri recenti interventi hanno riguardato l'accesso al Wi-fi, che è molto migliorato e non sembra mostrare quei colli di bottiglia verificatisi in passato.



3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

dotazione e qualificazione del personale docente

Il CdS ha una rilevante componente del corpo docente costituita da qualificati docenti stranieri, da USA, Francia, e dal Parlamento Europeo.

Corpo docente interno è professionalmente di ottimo livello, tutti i docenti hanno una partecipazione regolare a convegni e programmi internazionali, e alcuni anche esperienze di insegnamento anche all'estero (Erasmus Teaching Mobility).

dotazione personale, strutture, servizi di supporto

La dotazione di aule e la loro infrastrutturazione sono più che adeguate alle esigenze del CdS; la qualificazione e il profilo scientifico dei professori del tutto soddisfacente, così come adeguata e professionalmente preparata la componente tecnica e amministrativa (della facoltà, del dipartimento); la recente sostituzione di tutti computer presenti, e la installazione del pacchetto OFFICE in inglese, hanno reso i laboratori informatici perfettamente rispondenti alle esigenze del CdS, benché un temporaneo limite alla accessibilità alle reti internet ne abbia limitato l'efficienza; la biblioteca di facoltà, che include anche dati gestite dagli uffici della biblioteca stessa, risulta del tutto rispondente alle esigenze del CdS.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Attualmente l'accessibilità alla rete internet risulta rallentata da un cambio di provider effettuato dall'ateneo. Questo problema va risolto, ma non è nelle dirette responsabilità e possibilità del CdS. Sono stati segnalate le problematiche a CSI di ateneo. Nel momento in cui scriviamo sappiamo che si è avviata la procedura amministrativa per il raddoppio della banda, cosa che dovrebbe risolvere questo problema a breve. Il CCdS si impegna a monitorare la situazione, a segnalare eventuali ulteriori disservizi e ad adoperarsi per un veloce superamento dei problemi emersi.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione gruppi di lavoro (CCdS, responsabili ...),

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

Coordinamento dei vari corsi, coordinamento ordinamento temporale degli esami (a cura della presidenza), analisi dei dati (e proposte soluzione problemi) a cura di un gruppo di lavoro interno di 7 persone (docenti, amministrativi e studenti)

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Il Presidente del CdS è in costante contatto con diverse imprese internazionali e sono stati svolti diversi colloqui in



via informale. I contatti si producono anche su iniziativa delle stesse imprese, che hanno più volte richiesto la possibilità di coinvolgere studenti e laureati del CdS in IEC nelle loro attività; le principali imprese che hanno fatto queste richieste sono:

*Ibm
Colgate Palmolive Italia
Amazon Europe
Rainbow
Loccioni*

I contatti sono avvenuti anche tramite e-mail e sono archiviati dal presente e dal precedente direttori del CdS.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

L'offerta formativa dei singoli insegnamenti è costantemente aggiornata sulla base dei progressi scientifici nei vari ambiti, a cura dei singoli docenti e anche in base ad autonome iniziative del CCdS e del gruppo di riesame interno. I dati sui percorsi di studio sono di volta in volta analizzati e discussi in CCdS e, in relazione alla preparazione dell'audit preventivamente, nel gruppo di riesame (per i lavori del gruppo di riesame, cfr. pg. 1 del presente documento).

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non ci sono azioni di miglioramento previste al momento (a parte la già citata maggiore precisione nel tenere traccia del coinvolgimento delle parti sociali)

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nessun riesame ciclico precedente

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Recentemente abbiamo ricevuto una serie di dati, ma abbiamo rilevato alcune incongruenze nei dati forniti da diverse fonti (Ateneo, ANVUR, Almalaurea). Tali incongruenze (in qualche caso veri e propri errori) sono state segnalate. In particolare i dati ANVUR (aggiornati al 29/06/2019) che andiamo a commentare sono inficiati da almeno due errori, con riflessi in più di un indicatore.

In conseguenza di questi problemi, il commento agli indicatori seguente viene fornito non senza un certo grado di incertezza da parte nostra.

In generale gli indicatori mostrano una situazione molto positiva, che potremmo riassumere in poche battute: gli studenti del CdS IEC hanno carriere di studio più lineari e veloci, trovano lavoro con maggiore facilità, con un buon livello di reddito. Immaginiamo che sia per questi motivi che il tasso di soddisfazione espresso sia maggiore che nei casi comparativi

Venendo al dettaglio, ecco il commento relativo a gruppi di indicatori.



Gli indicatori iCO0(a-f) mostrano che il CdS è stato sempre attrattivo, con valori sempre superiori ai benchmark di riferimento (Area geografica non telematici, Atenei non telematici) in tutti gli anni disponibili (2014-2018), con l'eccezione dell'ultimo, in cui si è avuto un sensibile calo di avvii di carriera al primo anno; il calo degli avvii di carriera si riflette parzialmente su tutti gli altri indicatori del gruppo. Riteniamo tuttavia che questo calo si stato temporaneo: gli iscritti che stanno frequentando gli insegnamenti del presenta anno accademico (2019/2010) sono risaliti in maniera significativa.

Gli indicatori iCO1-iCO2, relativi alla carriera di studio, mostrano chiaramente una maggior linearità dei percorsi, essendo in tutti i casi nettamente superiori al benchmark. Anche gli indicatori iC13-iC17 sono decisamente migliori di quelli usati per comparazione, segnalando una notevole velocità delle carriere studentesche.

Un limite del corso sta nella relativamente minore attrattività verso l'esterno, come testimoniato dal valore più basso dell'indicatore iCO4 (studenti da lato ateneo)

L'indicatore iCO5 sembra segnalare una bassa proporzione di docenti strutturati, ma dipende esclusivamente dall'alto grado di internazionalizzazione del corso, che passa anche per la presenza di un cospicuo numero di docenti qualificati provenienti dall'estero (prevalentemente USA). Anche l'indicatore iC19 è condizionato dallo stesso fatto. A conferma di quanto detto, si può verificare che il numero di studenti per docenti (complessivi), iC27 ed iC28, è relativamente basso se paragonato agli altri atenei di riferimento.

Gli indicatori sui laureati (gruppo iCO7) hanno sempre mostrato una ottima occupabilità dei laureati IEC, con una parziale eccezione relativa all'ultimo anno (2018). Tuttavia, segnaliamo che il numero di interviste è stato più basso del solito, per cui poche unità possono spostare sensibilmente le percentuali degli indicatori. Monitoreremo in futuro questo indicatore.

Gli indicatori di internazionalizzazione sono decisamente alti per gli indicatori che riguardano i crediti conseguiti all'estero, ma mostrano una flessione sulla attrattività di studenti stranieri (iC12); tuttavia dobbiamo segnalare che qui si trova uno degli errori sopra segnalati, per l'anno finale; questo errore, se corretto, porterebbe la percentuale di nuovo sopra a quella del benchmark di riferimento.

Gli indicatori iC21-iC24 sono pesantemente influenzati da un altro errore che abbiamo rilevato, per il 2018, in iC24, relativo al n. di abbandoni, stimato in più del 40%. Questo dato è completamente errato e il numero di abbandoni può essere valutato in linea con quello degli anni precedenti, sempre molto basso e inferiore a quello del benchmark.

Infine, gli indicatori di occupabilità (gruppo iC26) segnala una ottima performance del CdS. Anche, ma non solo, a causa di questa performance, la percentuale di studenti che si dichiara complessivamente soddisfatta del corso sfiora il 100%, ed è, ovviamente, maggiore di quanto dichiarato dagli studenti degli altri atenei.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non si segnalano necessità di azioni di miglioramento. Il CCdS si impegna comunque a monitorare quei pochi indicatori che potrebbero segnalare il futuro insorgere di problematiche, al momento, però, non presenti.

[Torna all'INDICE](#)